



'WWW.VISTA IN SALUTE.IT'

■ **Roma, 10 settembre** - A S. Maria in Aquiro, in piazza Capranica, 72 dalle ore 10, presentazione della campagna di prevenzione delle malattie della retina e del nervo ottico di IAPB

IL MESE DEL CHERATOCONO

■ **Milano, 10 settembre** - Alle ore 11,30 all'hotel Principe di Savoia in piazza Re-pubblica presentazione dell'iniziativa del Centro Ambrosiano Oftalmico (CAMO) con l'Università di Verona

L'APP 'ARIANNA EYE CARE'

■ **Milano, 12 settembre** - Alla Sala Arena della Centrale dell'acqua in piazza Diocleziano, 5 conferenza riservata alla stampa per presentare un'applicazione gratuita per il paziente con occhio secco e per l'oculista



#ADESSOBASTA - Nelle piazze di 15 città italiane FIMMG: tour dei medici di famiglia per ascoltare i bisogni della gente

Uno sforzo importante sia economico che logistico, al quale i medici di medicina generale non hanno voluto rinunciare, per parlare direttamente con i loro assistiti

MARCO BIONDI

È partita da Biella l'iniziativa #adessobasta, ideata dalla FIMMG per raccogliere opinioni e bisogni dei cittadini sul medico e sui servizi che vorrebbero trovare nello studio, che in trenta giorni di tour toccherà 15 città, per un totale di 1800 chilometri percorsi. Al progetto itinerante partecipa il segretario nazionale di FIMMG Silvestro Scotti. «Se la politica è l'arte del compromesso - dice il segretario generale FIMMG Silvestro Scotti - la medicina, anche e soprattutto quella di famiglia, è l'arte di ascoltare. Per questo, stavolta abbiamo deciso di farci ascoltare, e per farlo di dare vita a un vero e proprio tour nelle piazze d'Italia soprattutto dei piccoli paesi, pronti a cercare un ulteriore confronto con i cittadini ed essere sempre più un punto di riferimento di un servizio sanitario di prossimità ad accesso diretto e gratuito. In Italia ci sono 5.500 comuni sotto i 5.000 abitanti dove vivono circa 10 milioni di cittadini ai quali va offerto, considerando una maggiore distanza da un'offerta di secondo livello specialistico, un servizio di cure primarie competitivo ed efficiente». Scotti ricorda con disappunto che, «a tantissimi medici manca il supporto di altre figure professionali come l'infermiere di studio, il personale amministrativo o altri operatori come l'assistente sociale e i terapisti della riabilitazione. Figure che possano cioè aiutarli a gestire tutte quelle funzioni, spesso non mediche, che non gli permettono, se non con grande sacrificio, di prendersi cura dei pazienti e offrire loro un'assistenza migliore». Per questo bisogna intervenire ma non sul FSN che va comunque salvaguardato ma attraverso altri capitoli di spesa come quelli sul-



l'occupazione e sullo sviluppo tecnologico, dove ad esempio strumenti di decontribuzione e defiscalizzazione mettano in condizione i Medici di Famiglia di acquisire personale e quanto necessario ad offrire una serie di servizi o semplici esami, come fare un elettrocardiogramma, una spirometria o una glicemia come pure accedere a tutta la tecnologia di telemedicina disponibile che renderebbero gli ambulatori dei medici di famiglia competitivi rispetto alla corsa all'ospedale. Per questo il lea-

der della FIMMG insiste con decisione nel ricordare a quanti hanno il potere, ma anche il dovere, di assumere decisioni che il contratto di lavoro non basta. «Abbiamo bisogno - conclude il segretario generale della FIMMG - di una politica che investa nella medicina di famiglia con provvedimenti specifici e finalizzati in finanziaria e continueremo a essere nelle piazze a ripeterlo ai cittadini».



Silvestro Scotti

EBTNA-LAB, ALLA RICERCA DI CURE 'RARE'

«Siamo piccoli ma teniamo testa persino alle aziende più grandi»

MATILDE SCUDERI

■ Etica professionale, passione, competenza e caparbità. Sono queste le parole che si affacciano alla mente parlando con il dottor Matteo Bertelli, genetista di fama internazionale e instancabile indagatore del campo delle malattie rare. Il fondatore di MAGI group - re-

alta che si occupa di ricerca e diagnosi di malattie rare e genetiche - ha ben chiari gli ambiti di sviluppo che le moderne tecnologie applicate offrono, e non ha paura di rimboccarsi le maniche per offrire ai pazienti 'rari' nuovi orizzonti. Anche da solo. «L'Italia è un paese che forma grandi talenti, ma poi non li mette a frutto. Lo sviluppo si costruisce ogni giorno, grazie a persone che lavorano e che vogliono portare avanti il made in Italy, ma vedo spesso giovani che intraprendono percorsi di alta formazione che da noi non possono mettere in pratica ciò che hanno appreso. Questo è particolarmente grave se pensiamo all'ambito farmaceutico e biotecnologico».



Matteo Bertelli

Perché? Ad oggi sono in produzione solo quattro farmaci italiani brevettati. Questo vuol dire che per le altre medicine paghiamo le royalties agli altri paesi produttori. Ma non basta lamentarsi per cambiare le cose, quindi

ho agito in prima persona.

In che modo?

Con EBTNA-LAB, la società che mi sta consentendo di completare l'opera avviata con MAGI. È una società di biotecnologie europea che ci ha concesso - unici in Italia - il proprio marchio. Da due anni EBTNA-LAB lavora alacremente per trovare molecole terapeutiche che risultino efficaci contro alcune gravi malattie rare e genetiche quali la retinite pigmentosa, le obesità mendeliane, i linfedemi, i lipedemi e l'anorexia, patologia quest'ultima sulla quale grava anche un giudizio profondamente sbagliato che colpevolizza il paziente.

Lo sviluppo di terapie per le malattie rare è ostacolato da costi molto elevati a fronte di ricavi resigui dal numero di pazienti. In che modo EBTNA-LAB affronta questo problema, insormontabile anche per aziende di ben più lungo corso?

È vero, immettere molecole terapeutiche un commercio è molto

costoso, soprattutto a causa del lungo iter di ricerca e sviluppo di molecole di sintesi, e se a beneficiarne saranno poche migliaia di persone può sembrare un gioco a perdere. Ma i pazienti non possono essere lasciati soli. Quindi abbiamo cambiato l'approccio usando la legislazione degli integratori: alla base della maggior parte degli integratori c'è un prodotto naturale atossico. Da EBTNA-LAB prendiamo le molecole 'naturali' con proprietà farmacologiche di questi prodotti per verificarne l'efficacia nel contrastare stati patologici. Così si bypassa la ricerca farmacologica, e passiamo direttamente a eseguire i trial clinici dalla sperimentazione in vitro a quella in vivo, fino ai trial umani. Ad oggi abbiamo ben quattro brevetti in cantiere, con sperimentazioni bene avviate i cui risultati sono oggetto di pubblicazione. Da qui a un anno saremo pronti a immettere in commercio i primi nostri prodotti e a iniziare ad alleviare le sofferenze dei nostri pazienti.

"AVVISO DI AVVENUTO RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.LGS. 115/2008 PER IL NUOVO IMPIANTO DI COGENERAZIONE A GAS METANO DA 2,00 MWe E 4,717 MWt DA INSTALLARSI PRESSO LO STABILIMENTO MERCK SERONO SPA SITO IN MODUGNO ALLA VIA DELLE MAGNOLIE N. 15, DI CUI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 127 DEL 27/06/2019 DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI DELLA REGIONE PUGLIA

MERCK SERONO spa, con sede legale in Roma alla via Casilina n° 125 partita IVA/C.F. n. 00880701008, in riferimento all'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.Lgs. 115/2008 per la costruzione e l'esercizio di una centrale di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 2,00 MWe e potenza termica di 4,717 MWt presso lo stabilimento produttivo sito in Modugno (Ba) alla via delle Magnolie n. 15, di cui alla determina del dirigente della Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, n. 127 del 27/06/2019, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 3 punto 5 nell'atto unilaterale d'obbligo ex DGR 3029/2010, sottoscritto in data 10/05/2019, repertorio n. 021985 del 20/05/2019 e successivo errata corrige del 05/06/2019, repertorio n. 022053 del 10/06/2019, come da schema approvato con determina del dirigente della Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 124 del 18/09/2018, con la presente

DÀ AVVISO

del rilascio della predetta Autorizzazione Unica ex art. 11 comma 7 del D.Lgs. 115/2008 per il nuovo impianto a servizio dello stabilimento sito in Modugno alla via delle Magnolie n. 15."